



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SPG
«LEVICO TERME»

Via della Pace 5 - 38056 LEVICO TERME (TN)

C.F. 81002890226 Tel. 0461/706146 Fax 0461/706099

segr.ic.levico@scuole.provincia.tn.it

<http://www.iclevico.eu>

ic.levicoterme@pec.provincia.tn.it



Scuola Primaria di Levico Scuola SPG di Levico Scuola Primaria di Caldonazzo
Scuola Primaria di Calceranica Scuola Primaria di Tenna




PIANI DI STUDI DI ISTITUTO

TERZO BIENNIO






AREA DI APPRENDIMENTO: ITALIANO



INTERAGIRE E COMUNICARE VERBALMENTE IN CONTESTI DI DIVERSA NATURA


-  ascoltare un testo orale, comprenderne il messaggio e cogliere le relazioni logiche del discorso
-  riflettere su quanto ha ascoltato e intervenire in modo adeguato utilizzando le proprie conoscenze ed argomentando il proprio punto di vista
-  esprimersi consapevolmente in modo diversificato a seconda dei diversi contesti comunicativi e delle fondamentali funzioni della lingua.

LEGGERE, ANALIZZARE, COMPRENDERE TESTI

-  leggere e comprendere diverse tipologie testuali (istruzioni, relazioni, descrizioni, testi letterari e non), individuandone le funzioni e i principali scopi comunicativi
-  utilizzare modalità e strategie di lettura funzionali (lettura approfondita, esplorativa, selettiva, ...) e dai testi ricavare informazioni che sa confrontare e riutilizzare anche nello studio di altre discipline
-  utilizzare tecniche appropriate ed efficaci per lo studio, orientando la lettura dei testi verso un processo di selezioni e riconoscimento dei campi d'informazione e degli elementi di rilievo.

PRODURRE TESTI IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI


-  utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento
-  scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi e esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee


 servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, fornire istruzioni, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con i sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione

 comprendere che la scrittura è un processo complesso caratterizzato da fasi specifiche (ideazione, pianificazione, stesura, revisione, ...) che riconosce ed applica nella propria scrittura.

RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO

 comprendere cosa significhi comunicare e come avvenga la comunicazione attraverso il codice verbale

 essere consapevole rispetto ai modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata

 applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico

 formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento e fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue.

Competenza n. 1: INTERAGIRE E COMUNICARE VERBALMENTE IN CONTESTI DI DIVERSA NATURA

ASCOLTO

Competenze	Abilità	Conoscenze
Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura	<p>1. ASCOLTARE E COMPRENDERE MESSAGGI E COMUNICAZIONI AUMENTANDO PROGRESSIVAMENTE I TEMPI DI ATTENZIONE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprende e rispetta consapevolmente consegne via via più articolate • rispetta il proprio turno nei momenti di confronto e di comunicazione • mette in atto strategie di ascolto in funzione della situazione comunicativa (postura corretta, 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi basilari dell'ascolto, con particolare riguardo alla differenza tra sentire e ascoltare. ✓ Principali fattori di disturbo della comunicazione ed elementi che favoriscono un ascolto efficace. ✓ Elementi della comunicazione

	<p>sguardo rivolto all'interlocutore, uso di mappe concettuali, schemi, scalette per seguire l'esposizione, tenere il segno su una lettura, domande di chiarimento...)</p> <p>2. IDENTIFICARE ATTRAVERSO L'ASCOLTO ATTIVO E FINALIZZATO VARI TIPI DI TESTO E IL LORO SCOPO</p> <p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua gli elementi costitutivi delle tipologie testuali affrontate • riconosce lo scopo della comunicazione <p>3. POTENZIARE LA CAPACITÀ DI COGLIERE INFERENZE DAI TESTI ASCOLTATI</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • opera alcune inferenze sul significato di termini non noti da un contesto comunicativo • ricava le informazioni essenziali da una comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa ...) ✓ Lessico di uso quotidiano e relativo ad argomenti di esperienza personale o trattati in classe. ✓ Informazioni principali e secondarie di un testo orale.
--	--	--

PARLATO

Competenze	Abilità dell'alunno	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>1. INTERAGIRE IN SITUAZIONI COMUNICATIVE, FORMALI ED INFORMALI, CON CHIAREZZA E PROPRIETÀ LESSICALE, ATTENENDOSI AL TEMA, AI TEMPI E ALLE MODALITÀ RICHIESTE DALLA SITUAZIONE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipa ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prende la parola, osservando il proprio turno di intervento. • ascolta e rispetta le opinioni altrui, aggiunge informazioni pertinenti. • esprime le proprie idee in modo chiaro. • fornisce motivazioni a supporto della propria idea. <p>2. SAPER RIFERIRE UNA COMUNICAZIONE ORALE CHE RISPONDA A CRITERI DI CHIAREZZA E PERTINENZA</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riferisce su esperienze personali organizzando l'esposizione in modo chiaro, completo e rispettando un ordine logico 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Modalità che regolano la conversazione e la discussione. ✓ Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi...). ✓ Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali

	<ul style="list-style-type: none"> organizza un breve discorso su un tema o su un argomento affrontato in classe, utilizzando una scaletta utilizza la lingua italiana in diverse situazioni comunicative <p>3. ESPRIMERSI CON SEMPRE MAGGIORE COMPETENZA LESSICALE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> espone con chiarezza argomenti utilizzando termini sempre più appropriati e diversificati recita testi poetici memorizzati <p>4. AMPLIARE ED ARRICCHIRE LA COMUNICAZIONE DA UN PUNTO DI VISTA SINTATTICO, LESSICALE E DEL CONTENUTO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> elabora discorsi composti da più enunciati, legati tra loro da corrette connessioni logiche formula riflessioni, idee e considerazioni personali 	<p>(chi? Che cosa? Dove? Quando?).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modalità per la pianificazione di un'esposizione orale ✓ (utilizzo di una scaletta, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento...).
--	--	--

Competenza n. 2: LEGGERE, ANALIZZARE, COMPRENDERE TESTI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>POTENZIARE LE CAPACITÀ DI LETTURA</p>	<p>a) Lettura strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> LEGGERE SILENZIOSAMENTE E AD ALTA VOCE UTILIZZANDO TECNICHE ADEGUATE LEGGERE AD ALTA VOCE, IN MODO ESPRESSIVO, TESTI NOTI E NON, DI DIVERSO TIPO <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> legge alla velocità di quattro sillabe al secondo legge in modo corretto, scorrevole e con la giusta intonazione varie tipologie di testi <p>b) Lettura per la comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> INDIVIDUARE LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ESSENZIALE DI UN LIBRO <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> si orienta nella struttura del libro (titoli, autori, edizioni, indici, paragrafi, capitoli) 	<p>L'ALUNNO CONOSCE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ modalità di lettura: lettura ad alta voce e silenziosa ✓ principali simboli di interpunzione (punto fermo, punto di domanda, punto esclamativo, virgola, punto e virgola, discorso diretto...) ✓ elementi costitutivi di un libro (autore, titolo, edizione, capitoli, indice...)

	<p>- RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE GRAFICO – TESTUALI DEI TESTI</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individua e analizza le caratteristiche e gli elementi costitutivi di testi descrittivi, narrativi, poetici, informativi anche in base a schemi forniti dall'insegnante; • ricava un'idea generale del testo attraverso la tecnica della lettura orientativa <p>- RICERCARE INFORMAZIONI PRECISE ALL'INTERNO DI UN TESTO ATTRAVERSO LA TECNICA DELLA LETTURA SELETTIVA/APPROFONDATA</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mette in atto tecniche di lettura selettiva/approfondita per comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi di vario tipo • comprende le principali intenzioni comunicative dell'autore • individua in testi di lettura informazioni principali e secondarie • individua e analizza le informazioni esplicite/implicite • opera inferenze ed anticipazioni di senso, anche in riferimento ad un lessema non noto attraverso l'integrazione con informazioni provenienti da diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ gli elementi che costituiscono testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi, personali, poetici, ✓ elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio ✓ stili linguistici formali/informali ✓ elementi fondamentali dei testi autobiografici diari e lettere personali ✓ descrizione oggettiva e soggettiva. ✓ criterio logico (causa/effetto), temporale (prima/dopo), spaziale (particolare/generale)... ✓ fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana: ✓ forma delle parole, concordanza, soggetto/verbo, articolo/nome, nome/aggettivo, ✓ principali congiunzioni e preposizioni, ✓ principali modi e tempi verbali, ✓ connettivi temporali <ul style="list-style-type: none"> ✓ strategie di lettura: lettura orientativa, selettiva, approfondita... ✓ elementi della comunicazione: mittente, destinatario, scopo, messaggio, registro ✓ elementi paratestuali per distinguere le informazioni principali dalle secondarie (grassetto, ripetizione di parole e concetti, impaginazione...)
--	--	--





	<p>didascalie, ecc...)</p> <p>- LEGGERE IN FORMA GUIDATA E/O AUTONOMA TESTI POETICI D'AUTORE E ANALIZZARLI DAL PUNTO DI VISTA DELLA FORMA E DEL CONTENUTO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in un testo poetico riconosce i versi, la strofa, le rime, alcune figure retoriche, il tema trattato e gli argomenti <p>- UTILIZZARE TECNICHE DI LETTURA PER LO STUDIO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso domande-guida riconosce i concetti principali e le parole chiave (significato contestuale delle parole) • consulta il dizionario • memorizza le informazioni completando schemi e tabelle (traduzione di un testo letto in sequenze di immagini e schemi) • individua in testi di lettura informazioni principali e secondarie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ elementi caratterizzanti il testo poetico ✓ testi non continui: tabelle, schematizzazioni, grafici, parole chiave/immagini/didascalie ✓ lettura globale, approfondita
--	---	---

Competenza n. 3: PRODURRE TESTI IN RELAZIONE AI DIVERSI SCOPI COMUNICATIVI

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Potenziare le capacità di comunicazione scritta</p>	<p>4. SCRIVERE CORRETTAMENTE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive rispettando le convenzioni ortografiche e utilizzando con sempre maggiore competenza i segni di interpunzione • utilizza un lessico appropriato e adeguato alla consegna • cura gli elaborati dal punto di vista della grafia, leggibilità, impaginazione e completezza 	<p>L'ALUNNO CONOSCE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ vocabolario di base (parole e locuzioni di alta frequenza) ✓ ortografia della lingua italiana ✓ segni di punteggiatura e loro funzioni... ✓ discorso diretto e indiretto. ✓ fondamentali strutture morfosintattiche della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto - verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, legami funzionali, principali congiunzioni e preposizioni). ✓ principali modi e tempi verbali, connettivi temporali ✓ lessico per la descrizione in base a esperienze sensoriali (dati visivi, uditivi ...), sinonimi, similitudini

	<p>5. PRODURRE AUTONOMAMENTE TESTI NARRATIVI E DESCRITTIVI L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • scrive rispettando le consegne date • elabora testi narrativi, descrittivi ed espressivi, secondo criteri di coesione e coerenza <p>6. PRODURRE TESTI SULLA BASE DI ALTRI TESTI L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riscrive vari testi modificando: personaggi, ambienti, tempo, scopo, destinatario • sintetizza per punti testi narrativi e di studio <p>7. UTILIZZARE TECNICHE DI AUTOCORREZIONE L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilegge e riesce a individuare autonomamente alcuni errori di ortografia 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione ✓ struttura di base di un testo: introduzione, sviluppo e conclusione ✓ descrizione soggettiva e oggettiva, denotazione e connotazione ✓ caratteristiche del testo narrativo nelle varie forme: diario, cronaca, racconto, lettera... ✓ sequenza logica, struttura di vari tipi testuali <ul style="list-style-type: none"> ✓ elementi per il riassunto di un testo narrativo: sequenze, informazioni principali e secondarie, parole chiave ✓ passaggio tra discorso diretto in indiretto <ul style="list-style-type: none"> ✓ elementi per la sintesi di un testo: informazioni principali e secondarie, parole chiave, sequenze.
--	---	---


Competenza n. 4: RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO – OPZIONE A

-  comprendere cosa significhi comunicare e come avvenga la comunicazione attraverso il codice verbale
-  essere consapevole rispetto ai modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata
-  applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico
-  formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento e fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue.

Competenze	Abilità	Conoscenze	
Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua	<p>1. CONOSCERE LE PARTI VARIABILI E INVARIABILI DEL DISCORSO L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classifica le parti del discorso su base morfologica, in particolare: articoli, nomi, verbi, aggettivi, pronomi, preposizioni, semplici avverbi e congiunzioni • conosce, distingue ed usa correttamente i vari tempi del verbo <p>2. USARE CORRETTAMENTE LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizza i principali meccanismi di formazione e modifica delle parole. 	CLASSE QUINTA	CLASSE PRIMA
Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle	<p>3. RICONOSCERE E UTILIZZARE I SEGNI DI PUNTEGGIATURA L'alunno:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ punto fermo, virgola, punto e virgola, punto esclamativo, 	


<p>strutture della lingua</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce la funzione dei segni di interpunzione e li utilizza correttamente <p>4. ANALIZZARE UNA FRASE NELLE SUE PARTI COSTITUTIVE L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in una frase riconosce l'enunciato minimo ed osserva le potenzialità di espansione implicita del predicato per cogliere la struttura complessiva della frase • in una frase complessa riconosce e usa i fondamentali connettivi (spazio – tempo – causa - effetto) <p>5. USARE AUTONOMAMENTE VOCABOLARI L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa utilizzare il vocabolario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici e per trovare dei sinonimi • analizza la diversità di significato delle parole in contesti diversi (polisemia) <p>6. INDIVIDUARE GLI ELEMENTI E I MECCANISMI CHE REGOLANO LA COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • in una comunicazione individua: emittente, destinatario, codice, canale, contesto, registro e scopo 	<p>punto interrogativo, punti di sospensione, due punti, punteggiatura del discorso diretto</p> <p>✓ predicato verbale e nominale, soggetto complemento oggetto, specificazione, termine, luogo (dove), tempo (quando)</p> <p>✓ ordine alfabetico, abbreviazioni, verbi all'infinito....</p> <p>✓ emittente, destinatario, codice, canale, contesto, registro e scopo</p>
--------------------------------------	--	---

Competenza n. 4: RIFLETTERE SULLA LINGUA E SULLE SUE REGOLE DI FUNZIONAMENTO – OPZIONE B (solo per 1° classe della SSPG)¹
“SPERIMENTIAMO LA GRAMMATICA!” – prima parte

 osservare la lingua, formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento e fare riferimento a tale modello anche nello studio di altre lingue.

 applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico

 essere consapevole rispetto ai modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, rispetto agli scopi cui si presta, a come sia cambiata nel tempo e come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata

 comprendere cosa significhi comunicare e come avvenga la comunicazione attraverso il codice verbale

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</p>	<p><u>Tra MORFOLOGIA e LESSICO</u></p> <p>1. ANALIZZARE LE PAROLE (e le locuzioni) RIFLETTENDO SULLA LORO FORMA: <u>l'analisi morfemica</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Divide le parole in MORFEMI • Distingue tra MORFEMI LESSICALI e MORFEMI GRAMMATICALI • Riconosce l'ACCORDO NOMINALE tra morfemi grammaticali • Riconosce l'ACCORDO VERBALE tra morfemi grammaticali 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Divisione in MORFEMI ✓ MORFEMI GRAMMATICALI (in funzione del riconoscimento dell'ACCORDO nominale e verbale) ✓ MORFEMI LESSICALI

¹ Si veda il percorso completo dell'opzione B per tutto il triennio della SSPG nei piani del QUARTO BIENNIO.

Questo curriculum è stato sperimentato in varie classi per 4 anni scolastici ed entra a far parte del curriculum dell'IC di Levico Terme come una delle due possibili opzioni per la riflessione sulla lingua con il nuovo Piano di Istituto approvato nella primavera del 2017. Risponde a varie esigenze. Adattare i contenuti al progredire delle capacità cognitive degli studenti (immaginare una successione ricorsiva di contenuti e ragionamenti che si arricchiscano via via, tornando sui medesimi ambiti con approfondimenti ed ampliamenti, a partire dalla frase e considerando anche il testo); riferirsi a modelli di descrizione della lingua scientificamente fondati ed in sintonia con la ricerca linguistica sull'italiano degli ultimi 40 anni; considerare quanto contenuto nelle indicazioni nazionali e nel quadro di riferimento INVALSI; dal punto di vista del metodo, costruire un curriculum in cui l'osservazione, la problematizzazione, l'azione, la verifica da parte degli studenti – in sostanza, l'approccio induttivo – siano favoriti; favorire quindi approcci didattici che mettano il lavoro di scoperta al centro e l'acquisizione della regola, dell'informazione come conquista autonoma e condivisa con i pari, e poi confrontata con il testo, da affiancare allo studio mnemonico di etichette spesso difficili da distinguere una dall'altra.

<p>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</p>	<p>2. ANALIZZARE LE PAROLE (e le locuzioni) RIFLETTENDO SULLA LORO FORMA: <u>le parti del discorso</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INDIVIDUA le PARTI DEL DISCORSO INVARIABILI in base ai loro morfemi grammaticali • INDIVIDUA le PARTI DEL DISCORSO VARIABILI in base ai loro morfemi grammaticali • NOMINA le parti del discorso su base morfologica, dividendole in VARIABILI [verbi, nomi, articoli, aggettivi, pronomi] e INVARIABILI [preposizioni (e locuzioni preposizionali), avverbi (e locuzioni avverbiali), congiunzioni (e locuzioni congiuntive)]. • FA IPOTESI sui morfemi che generano classi di parole (es.: -os/o, -os/a; -tor/e, -tric/e: formano aggettivi...) <p>CLASSI DI PAROLE: IL VERBO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa OSSERVARE, riflettere e cogliere gli aspetti formali specifici delle varie coniugazioni dei verbi predicativi, al di là dei loro usi e significati [INFINITO, INDICATIVO, IMPERATIVO, CONDIZIONALE (-ei; -bbe; -emmo; -ebbero); CONGIUNTIVO (-a; -a; -a; -i; -i; -i; sia ...; sia ... sia ...; abbia ...; abbia ...; abbia...; ...) • NOMINA i vari modi e tempi verbali, FINITI ed INDEFINITI 	<p>VERBO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ forme semplici e composte ✓ pronominali/riflessivi (cenni) <p><u>forme finite:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ coniugazioni regolari ed irregolari (indicativo + cenni congiuntivo, condizionale) ✓ gli ausiliari: regolarità ed irregolarità <p><u>forme indefinite:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ infiniti ✓ participi ✓ gerundi
	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il rapporto tra pronomi personali soggetto e verbi coniugati • Distingue tra pronomi personali soggetto, oggetto diretto e oggetto indiretto • Individua i pronomi in un testo e li nomina • Distingue la funzione di una stessa parola: aggettivo/pronome • Coglie la funzione frasale e testuale dei pronomi 	<p>PRONOMI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ personali soggetto ✓ personali complemento ✓ clitici ✓ funzione anaforica dei pronomi (**si veda anche l'analisi del testo)

<p>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</p>	<p><u>SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE</u></p> <p>3. DISTINGUERE FRASE, ENUNCIATO e "NON-FRASE"/ FRASE AGRAMMATICALE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflette sul concetto di frase minima/nucleare • Scopre il VERBO come motore della FRASE e come elemento che decide QUANTI e QUALI argomenti (complementi) sono obbligatori • Riconosce gli elementi obbligatori di una frase semplice (argomenti della frase nucleare) • Riflette sul concetto di FACOLTATIVO/ACCESSORIO/NON OBBLIGATORIO: CIRCOSTANTI ed ESPANSIONI • Riconosce circostanti ed espansioni • Riflette sui criteri che generano la FRASE • Riflette sulle condizioni che permettono gli ENUNCIATI • Riflette sul concetto di GRAMMATICALITA' /AGRAMMATICALITA' • Distingue Frasi, Non-frasi, Enunciati <p>• [in terza] riflettere sugli ELEMENTI della frase complessa/composta = PERIODO e sulla loro obbligatorietà/facoltatività</p>	<p>FRASE: 5 CRITERI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verbo espresso ✓ Tutti elementi obbligatori (tranne ev. sogg*) ✓ Accordo (verbale e nominale) ✓ Ordine accettabile ✓ Senso (anche metaforico) <p>ENUNCIATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ contesto
	<ul style="list-style-type: none"> • Scopre le diverse valenze dei verbi predicativi (zero, 1, 2, 3 o 4) • Sa individuare la struttura argomentale di un verbo predicativo • Sa usare un VOCABOLARIO per cercare la struttura argomentale di un verbo predicativo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valenze verbali ✓ Struttura argomentale unica
<p>Sviluppare capacità di riflessione e ragionamento sulle strutture della lingua</p>	<p><u>Tra MORFOLOGIA e SINTASSI</u></p> <p>4. DIVIDERE LA FRASE SEMPLICE IN SINTAGMI, NOMINARLI e scoprirne la FUNZIONE SINTATTICA</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Divide la frase semplice in SINTAGMI • Riconosce i SINTAGMI NOMINALE, AGGETTIVALE, PREPOSIZIONALE ed AVVERBIALE • Individua SINTAGMI contenuti dentro ad altri SINTAGMI • Analizza i SINTAGMI • Riconosce la funzione dei sintagmi nella frase semplice in rapporto al VERBO e alle sue VALENZE 	<p><u>I SINTAGMI</u></p> <p>ELEMENTI DEL SINTAGMA NOMINALE</p> <p>Il <u>SINTAGMA NOMINALE</u> e gli elementi da cui può essere composto:</p> <p>NOME + SINTAGMA AGGETTIVALE + SINTAGMA PREPOSIZIONALE</p> <p>IL NOME: classificazione</p> <p>L'AGGETTIVO in funzione attributiva Classificazione degli aggettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ qualificativi ✓ determinativi (indefiniti, esclamativi, interrogativi)

Sviluppare capacità di riflessione e ragionament o sulle strutture della lingua	<p>5. Individuare la FUNZIONE SINTATTICA dei SINTAGMI e delle FRASI</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la funzione dei sintagmi nella frase semplice in rapporto al VERBO e alle sue VALENZE: obbligatori (=argomenti) o non obbligatori (circostanti/espansioni) • [in seconda] Sa nominare con le etichette tradizionali dei principali complementi alcuni sintagmi (oggetto diretto, termine o oggetto indiretto, luogo, tempo, causa, fine, modo, mezzo, (specificazione), paragone). • [in terza] Sa attribuire ai sintagmi le etichette tradizionali dei complementi (quelli che hanno un riscontro in lingua italiana) • [in TERZA] Riconosce la funzione delle frasi COMPLETIVE in rapporto al VERBO DELLA PRINCIPALE e alle sue VALENZE 	<p><u>Sintagma nominale:</u> ✓ o soggetto ✓ o oggetto diretto</p> <p><u>Sintagma preposizionale:</u> ✓ o oggetto indiretto (obbligatorio) ✓ o avverbiale (tempo, modo, mezzo ...) ✓ o specificazione</p> <p><u>Sintagma aggettivale:</u> ✓ o funzione attributiva dentro un sintagma nominale ✓ [o funzione predicativa assieme al verbo essere: in classe seconda]</p>
	<p><u>LESSICO</u></p> <p>6. ANALIZZARE LE PAROLE (e le locuzioni) RIFLETTENDO SUL LORO SIGNIFICATO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fa ipotesi sul significato delle parole analizzando i MORFEMI LESSICALI (anche etimologici) • Usa il CONTESTO per immaginare/ipotizzare/ verificare il significato delle parole • Lavora sui CAMPI SEMANTICI riconducibili ad uno stesso morfema lessicale • Si interroga sul lessico specifico delle discipline • E' consapevole dell'importanza della POLISEMIA 	<p>Lessico derivante da letture, ascolti, discussioni e studi disciplinari</p> <p>+</p> <p>Eventuali riferimenti al LATINO (termini e morfemi da conoscere)</p>

	<p>7. USO DEL VOCABOLARIO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le modalità d'uso dei vocabolari • Sa dove cercare e come usare il codice di abbreviazione di uno specifico vocabolario • Usa il VOCABOLARIO per raccogliere informazione relative: <ul style="list-style-type: none"> – alla corretta ortografia della parole – alla presenza di forme irregolari nella coniugazione/declinazione – alla presenza di più forme corrette – alle informazioni grammaticali di una parola (nome/ aggettivo/ preposizione o congiunzione o avverbio/ aggettivo o pronome/ ...; genere; coniugazione) – all'etimologia – al registro linguistico; all'ambito d'uso; – ai significati delle parole nei vari contesti, verificando le ipotesi fatte 	<p>VOCABOLARIO:</p> <p>Ordine alfabetico, Lemma da cercare, Abbreviazioni, ...</p> <p>Uso dell'apparato informativo relativo solo alla forma (informazioni ortografiche e grammaticali) e all'etimologia + valenze verbali</p>
--	---	--

	<p>8. USARE CORRETTAMENTE LE CONVENZIONI ORTOGRAFICHE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce tutti gli aspetti critici dell'ortografia italiana ✓ Conosce le proprie specifiche difficoltà ortografiche ✓ Conosce e sa mettere in atto strategie di autocorrezione e di controllo dell'ortografia 	<p><u>ERRORI "intelligenti"</u></p> <p><u>Errori dovuti a conversioni non omogenee di fonemi in grafemi (omofoni MA NON omografi):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – ch/gh... ≠ ca/ga ...; – cu/qu/cqu – scie/sce – cie/ce; gie/ge – igiene, sufficiente, vincente... <p><u>Errori derivanti da 'resti' del latino:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - HO; HAI; HA; HANNO - scienza/conoscenza <p><u>Errori nell'uso di accenti che si 'sentono' ma a volte non si scrivono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - FU, SA, SO, VA (≠VA'), DO, DA (prep.), NO, SU, QUI, QUA ... - SÉ, TÈ, DÀ... <p><u>Errori nell'uso degli apostrofi: PO', DA'...</u></p> <p><u>Errori di FUSIONE o SEPARAZIONE INDEBITE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ce n'è /c'è / ne prendo ... - In/vece
--	--	--

		<p><u>ERRORI di errata conversione fonema/grafema</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - f/v; p/b; d/t - DOPPIE <p><u>Errori di mancata conoscenza grammaticale teorica (applicazione di una regola imparata o sua applicazione errata)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - UN (maschile) e UN' (femminile) - QUAL (troncamento) - MAIUSCOLE nei nomi propri
--	--	--

<p>Sviluppare capacità di riflessione e ragionament o sulle strutture della lingua</p>	<p>9. RICONOSCERE E UTILIZZARE I SEGNI DI PUNTEGGIATURA</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflette sull'uso della punteggiatura nelle frasi, ne riconosce la funzione e ne ricava delle regole generali. • Riflette sull'uso della punteggiatura nei testi rigidi, a partire da esempi, ne riconosce la funzione e ne ricava delle indicazioni. • Riflette sull'uso della punteggiatura nei testi elastici, a partire da esempi, ne riconosce la funzione e ne ricava delle indicazioni. • Riflette sull'uso della punteggiatura nei testi scritti dai compagni, riconosce usi impropri o mancanze e propone modifiche ed integrazioni. • Ricava indicazioni per usare correttamente la punteggiatura nei propri testi scritti, in relazione a diversi scopi e tipi di testi. 	<p>PRIMA</p>
		<p>La punteggiatura nella frase semplice</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ tra elementi obbligatori ✓ con elementi non obbligatori ✓ le molte funzioni della virgola ✓ diverse funzioni dei due punti ✓ le possibili funzioni del punto fermo (+ interrogativo). ✓ punteggiatura del discorso diretto

IL TESTO	10. ANALIZZARE TESTI E COMPRENDERNE STRUTTURA e CONTENUTI	SEMPRE
	<p>L'alunno, in testi di diverso tipo e lunghezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le partizioni e la struttura visiva da titoli, sottotitoli, paragrafi e capoversi • Sa usare un indice per orientarsi in un manuale • Sa usare gli indici testuali (grassetto, sottolineature...) eventualmente presenti per avere una prima idea dei contenuti • Sa integrare efficacemente con il contenuto di un testo le informazioni derivanti l'apparato iconico e grafico di accompagnamento • Sa individuare gli elementi di coesione espliciti di un testo (anafore, connettivi, ...) • Sa individuare gli elementi di coesione impliciti di un testo (ellissi, inferenze) • Sa individuare le informazioni principali • Sa individuare correttamente le relazioni tra le informazioni • Sa produrre uno schema a partire da un testo continuo o non continuo • Sa produrre un riassunto a partire da un testo continuo o non continuo 	<p><u>LA SUDDIVISIONE DEL TESTO E LE RELAZIONI DI SIGNIFICATO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ capitoli, paragrafi, sottoparagrafi, capoversi ✓ l'Indice ✓ aspetti tipografici (grandezza carattere, maiuscolo, colori sottolineature) ✓ apparato paratestuale (immagini, didascalie, box, ...) ✓ gli elementi testuali che rivelano la struttura testuale (es.: <i>innanzitutto, in seguito, inoltre, infine, ...</i>) ✓ gli elementi testuali che rivelano le successioni temporali (es.: <i>inizialmente, poi, durante, mentre, ...</i>) ✓ gli elementi testuali che rivelano le relazioni logiche (<i>quindi, per questo motivo, nonostante, ...</i>)
	<p>11. ANALIZZARE TESTI E INDIVIDUARNE GLI ELEMENTI DI COESIONE</p>	<p>LA COESIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la concordanza delle forme dentro i sintagmi ✓ la concordanza delle forme tra i sintagmi ✓ Ripetizione e sostituzione (anafore) ✓ i pronomi e gli aggettivi come anelli del testo(anafore)
	<p>12. INDIVIDUARE GLI ELEMENTI E I MECCANISMI CHE REGOLANO LA COMUNICAZIONE</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in una comunicazione individua: emittente, destinatario, codice, contesto, registro e scopo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ emittente, destinatario e scopo

AREA DI APPRENDIMENTO: LINGUE COMUNITARIE

TEDESCO - INGLESE

1. Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali della loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica
2. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali
3. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo

LINGUA INGLESE

- COMPETENZE E ABILITA'

1) Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica

Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Ascoltare e comprendere singoli vocaboli.	Ascoltare e comprendere dialoghi inerenti argomenti noti.	Comprendere domande personali e su argomenti di studio.
Ascoltare e comprendere semplici frasi.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione e pronuncia.	Comprendere una semplice conversazione su argomenti di tipo quotidiano.
Ascoltare e comprendere semplici dialoghi.	Riconoscere i vari tipi di testo.	Riconoscere varie tipologie di testo.
Ascoltare e comprendere brevi testi descrittivi.	Comprendere globalmente un semplice testo.	Comprendere un testo autentico anche con l'aiuto del dizionario.
	Comprendere e discriminare vari tipi di messaggi.	Dedurre informazioni anche implicite.

2) Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Nominare oggetti noti.	Descrivere e presentare altre persone.	Leggere correttamente testi anche nuovi.
Presentare se stessi e altri.	Descrivere e localizzare oggetti.	Rispondere in modo esauriente a domande personali.
Descrivere oggetti in forma essenziale	Conoscere e riferire alcuni usi e costumi del mondo anglosassone.	Descrivere in modo autonomo immagini, persone, oggetti e situazioni.
Formulare semplici domande e rispondere.	Esprimere alcune caratteristiche geografiche del Regno Unito.	Sostenere un dialogo su situazione nota
Esprimere preferenze.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	
Drammatizzare semplici dialoghi.	Memorizzare e riprodurre fonemi, lessemi, frasi	

	idiomatiche.	
Ripetere semplici filastrocche o canzoni.	Leggere testi didatticizzati con corretta pronuncia ed intonazione.	
	Formulare messaggi su argomenti personali.	
	Drammatizzare brevi dialoghi.	

3) Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo

Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Scrivere vocaboli noti.	Scrivere una breve presentazione in terza persona.	Scrivere con corretta ortografia.
Scrivere frasi minime.	Descrivere qualcuno o qualcosa.	Produrre in modo autonomo e corretto vari tipi di testo.
Scrivere una breve presentazione di se stessi.	Descrivere capacità proprie e altrui.	Rispondere a questionari.
Esprimere preferenze.	Scrivere un breve dialogo.	
Descrivere oggetti in forma essenziale.	Completare un semplice testo.	
Scrivere semplici domande e risposte.	Produrre messaggi seguendo un modello dato.	
	Trascrivere e scrivere grafemi e lessemi.	

NB Tutti gli obiettivi sopra riportati, verranno ripresi, ampliati ed approfonditi nel corso degli anni successivi

- **CONOSCENZE**

Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Formule di saluto, chiedere ed indicare il proprio nome.	Aspetti fonologici della lingua.	Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici.
Aree lessicali relative a: animali, abbigliamento, colori, cibi e bevande.	Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.	Brevi messaggi orali relativi a contesti espressivi della vita sociale, dei mass media, dei servizi.
Ambiti semantici relativi a: parti del corpo e salute, spazi ed organizzazione scolastica, tempo libero ed hobbies.	Aree lessicali concernenti numeri, date, oggetti dell'ambiente circostante, cibo.	Lessico relativo alle situazioni di vita personale e lavorative (scuola, tempo libero, abbigliamento, luoghi di vacanza, città).
La famiglia, il luogo d'abitazione, l'età.	Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.	Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, d'amici.
I numeri fino a 100.	Verbi ausiliari.	Tempi verbali: presente, passato (forme irregolari), futuro.
Le ore ed i minuti.	Principali tempi verbali: presente, imperativo.	Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari.
Semplici istruzioni per lavorare insieme (sedersi, alzarsi, cantare, ecc.)	Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.	Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.
Alcuni aggettivi qualificativi.	Pronomi personali.	
Espressioni utili per semplici interazioni.	Alcune preposizioni di tempo e luogo.	

	Principali strategie di lettura di semplici testi informativi e descrittivi.	
	Alcuni tipi di testo scritto.	
	Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.	

LINGUA TEDESCA

- **COMPETENZE E ABILITA'**

1) Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali e dalla lettura di brevi testi scritti, ipertestuali e digitali nella loro natura linguistica, paralinguistica ed extralinguistica

Primo Biennio (cl I-II)	Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Comprendere semplici messaggi di saluto e rispondere adeguatamente.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione.	Leggere e comprendere brevi testi con corretta intonazione e pronuncia.	Comprendere domande personali e su argomenti di studio.
Capire ed eseguire semplici ordini impartiti dall'insegnante rispondendo con le relative azioni.	Riconoscere le strutture e il lessico per descrivere qualcosa o qualcuno.	Riconoscere i vari tipi di testo.	Comprendere una semplice conversazione su argomenti di tipo quotidiano.
		Comprendere globalmente un semplice testo.	Riconoscere varie tipologie di testo.
		Comprendere e discriminare vari tipi di messaggi.	Comprendere un testo autentico anche con l'aiuto del dizionario.
			Dedurre informazioni anche implicite.

2) Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali

Primo Biennio (cl I-II)	Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Presentarsi.	Saper descrivere se stessi ed oggetti utilizzando il lessico noto.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	Leggere correttamente testi anche nuovi.
Stabilire semplici contatti.	Chiedere ed esprimere preferenze.	Memorizzare e riprodurre fonemi, lessemi, frasi idiomatiche.	Rispondere in modo esauriente a domande personali.
Chiedere e dare semplici informazioni.	Formulare semplici frasi, domande e risposte.	Leggere testi didatticizzati con corretta pronuncia ed intonazione.	Descrivere in modo autonomo immagini, persone, oggetti e situazioni.
Conoscere filastrocche, conte e canzoni tedesche.		Formulare messaggi su argomenti personali.	Sostenere un dialogo su situazione nota.
		Drammatizzare brevi dialoghi.	

3) Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo

Primo Biennio (cl I-II)	Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
	Descrivere oggetti in forma essenziale.	Costruire semplici frasi e rispondere a domande.	Scrivere con corretta ortografia.
	Scrivere semplici domande e risposte.	Trascrivere e scrivere grafemi e lessemi.	Produrre in modo autonomo e corretto vari tipi di testo.
	Scrivere una breve presentazione di se stessi.	Completare un semplice testo.	Rispondere a questionari.
	Esprimere preferenze.	Produrre messaggi seguendo un modello dato.	

NB Tutti gli obiettivi sopra riportati, verranno ripresi, ampliati ed approfonditi nel corso degli anni successivi

• **CONOSCENZE**







Primo Biennio (cl I-II)	Secondo Biennio (cl III-IV)	Terzo Biennio (cl V-I SSPG)	Quarto Biennio (cl II-III SSPG)
Formule di saluto, chiedere ed indicare il proprio nome.	Aree lessicali relative a: animali, abbigliamento, cibi e bevande.	Aspetti fonologici della lingua.	Modalità d'interazione in brevi scambi dialogici.
Semplici istruzioni per lavorare insieme (sedersi, alzarsi, cantare, ecc.)	La famiglia, il luogo d'abitazione, l'età.	Brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita sociale quotidiana.	Brevi messaggi orali relativi a contesti espressivi della vita sociale, dei mass media, dei servizi.
Lessico: colori principali, numeri fino al 20, alcuni animali, alcuni oggetti scolastici, alcune parti del corpo.	Ambiti semantici relativi a: parti del corpo e salute, spazi ed organizzazione scolastica, tempo libero ed hobbies.	Aree lessicali concernenti numeri, date, oggetti dell'ambiente circostante, cibo.	Lessico relativo alle situazioni di vita personale e lavorative (scuola, tempo libero, abbigliamento, luoghi di vacanza, città).
Lettere dell'alfabeto.	Alcuni aggettivi qualificativi.	Ambiti semantici relativi all'identità delle persone, alle loro condizioni di salute, ai fattori temporali, al tempo meteorologico.	Ambiti semantici relativi alla vita personale, familiare, d'amici.
Espressioni utili per semplici interazioni. (gib mir bitte... mach bitte...)	I numeri fino a 100.	Verbi ausiliari.	Tempi verbali: presente, passato (forme irregolari), futuro.
	Le ore ed i minuti.	Principali tempi verbali: presente, imperativo.	Semplici testi informativi, descrittivi, narrativi, epistolari.
		Aggettivi possessivi, dimostrativi, qualificativi.	Specifici aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.
		Pronomi personali.	
		Alcune preposizioni di tempo e luogo.	
		Principali strategie di lettura di semplici testi informativi e descrittivi.	

		Alcuni tipi di testo scritto.	
		Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua.	



AREA DI APPRENDIMENTO: STORIA, GEOGRAFIA, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

STORIA

-  Comprendere che la storia è un processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, perviene a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta continui sviluppi.
-  Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale.
-  Riconoscere le componenti costitutive delle società organizzate (economia, organizzazione sociale, politica e istituzionale, cultura) e le interdipendenze.
-  Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, saperli contestualizzare nello spazio e nel tempo, cogliere nessi causali e interrelazioni.
-  Operare confronti fra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti.
-  Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.

AL TERMINE DEL TERZO BIENNIO

Competenze 1-2		
Competenza	Abilità	Conoscenze
Comprendere che la storia è un	L'alunno – riconosce i diversi tipi di fonte e li utilizza per ricavare	L'alunno conosce: 1. gli elementi costitutivi del processo di

<p>processo di ricostruzione del passato che muove dalle domande del presente e, utilizzando strumenti e procedure, pervenire a una conoscenza di fenomeni storici ed eventi, condizionata dalla tipologia e dalla disponibilità delle fonti e soggetta a continui sviluppi</p> <p>Utilizzare i procedimenti del metodo storiografico e il lavoro su fonti per compiere semplici operazioni di ricerca storica, con particolare attenzione all'ambito locale</p>	<p>informazioni relative a una ricerca storica;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulla base di fonti e testimonianze proposte dall'insegnante spiega semplici fatti ed eventi; - se guidato, confronta più interpretazioni di un fenomeno storico e sceglie la ricostruzione più plausibile; - riconosce i diversi tipi di fonte e, guidato dall'insegnante, li utilizza per porsi domande e formulare ipotesi, ricostruendo fatti o eventi del passato; - utilizza testi di varia natura (es: cartacei e/o multimediali) per ricavare informazioni di carattere storico; - utilizza correttamente gli indicatori temporali; - attraverso molteplici esempi, distingue la differenza tra avvenimento e fenomeno; - sa organizzare piccole quantità di informazioni sul passato, contestualizzandole nello spazio e nel tempo, utilizzando griglie, schemi, scalette, mappe predisposti dall'insegnante; - ordina cronologicamente avvenimenti e fatti legati alla storia; - utilizza i termini essenziali del linguaggio specifico della disciplina relativamente agli argomenti trattati; - riconosce la differenza tra miti, leggende e storia; - se guidato comprende che musei, biblioteche, monumenti ecc. hanno la funzione di conservare le memorie del passato e sono veicolo e rinforzo di conoscenze; - se guidato, ricostruisce qualche fatto di storia locale, utilizzando le fonti e le informazioni, fornite dall'insegnante. 	<p>ricostruzione storica (il metodo storico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione del problema/tema - analisi di fonti e documenti - utilizzo di testi storici - raccolta delle informazioni - elaborazione di un semplice testo sulla base delle informazioni raccolte <p>2. i concetti di: traccia - documento – fonte</p> <p>3. varie tipologie di fonti: fonte materiale, fonte scritta, fonte orale, fonte iconografica ...</p> <p>4. la funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - musei - archivi - biblioteche - monumenti - centri storici
--	---	---

Competenza 3

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Riconosce le componenti costitutive delle società organizzate – economia, organizzazione sociale, politica, istituzionale, cultura – e le loro interdipendenze [quadri di civiltà]</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce gli aspetti costitutivi di un quadro di civiltà: chi (popolo/gruppo umano), dove (territorio/ambiente), quando (linea del tempo), organizzazione sociale e politica, religione, economia, arte, la cultura e la vita quotidiana; - coglie, con la mediazione dell'insegnante, l'interdipendenza tra i vari aspetti, a partire da quello tra uomo e ambiente; - riconosce che i bisogni via via più complessi dei gruppi 	<p>L'alunno conosce:</p> <p>1. le componenti delle società organizzate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vita materiale (rapporto uomo-ambiente, strumenti e tecnologie), - economia, - organizzazione sociale, - organizzazione politica e istituzionale, - religione, - cultura

	<p>umani determinano l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale: società nomadi / società stanziali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - se guidato dall'insegnante, confronta quadri di civiltà e riconosce somiglianze e differenze; - utilizza i termini essenziali del linguaggio specifico ed i principali concetti in modo appropriato; - comprende e utilizza i concetti di monarchia, oligarchia, democrazia, impero, repubblica... con qualche riferimento alle attuali tipologie di governo. 	<p>2. il linguaggio specifico</p> <p>3. i concetti correlati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vita materiale</i>: economia di sussistenza /curtis, - <i>Economia</i>: agricoltura, industria, commercio, artigianato, baratto, moneta, crisi economica... - <i>Organizzazione sociale</i>: famiglia, villaggio, città ... divisione del lavoro, classe sociale ... - <i>Organizzazione politica e istituzionale</i>: monarchia, impero, stato, repubblica, comune.... - <i>Religione</i>: monoteismo, politeismo,... - <i>Cultura</i>: cultura orale e scritta ...
--	--	--

Competenze 4- 5

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere fenomeni relativi al passato e alla contemporaneità, contestualizzarli nello spazio e nel tempo, cogliere relazioni causali e interrelazioni;</p> <p>Operare confronti tra le varie modalità con cui gli uomini nel tempo hanno dato risposta ai loro bisogni e problemi, e hanno costituito organizzazioni sociali e politiche diverse tra loro, rilevando nel processo storico permanenze e mutamenti</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - collega un fatto o un evento della storia umana ai diversi contesti spaziali, orientandosi su carte geo/storiche via via più complesse; - ricostruisce e posiziona macro fenomeni sulla linea del tempo; - riconosce la contemporaneità segnando graficamente sulla linea del tempo la coesistenza di più civiltà; - riconosce la contemporaneità fra diversi eventi; - collega fatti e fenomeni di uno stesso periodo per formulare ipotesi di spiegazione degli eventi e di trasformazione di molte situazioni (guerre e fame; castelli, villaggi e viabilità; commercio, nuovi lavori e denaro, ecc); - individua rapporti di causa – effetto in semplici eventi storici. 	<p>L'alunno conosce:</p> <p>1. gli aspetti fondamentali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - storia antica (greca/romana fino alla caduta dell'Impero) - storia romana - storia del Medioevo - inizio dell'età moderna - storia locale (per i periodi considerati) <p>2. le varie dimensioni e scale della storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - micro – macro storia, villaggio – città/stato, colonie, città, impero - micro e macro-storia: borgo, città, regione, nazione/stato, - elementi di permanenza e di cambiamento <p>3. linea del tempo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cronologia essenziale della storia antica

	<p>Storia locale</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce nel territorio tracce e reperti della storia passata; - ricostruisce fatti, eventi e tappe significative della storia locale, utilizzando tracce, reperti, monumenti, documenti ed evidenziando permanenze e mutamenti ... 	<p>(con alcune date paradigmatiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cronologia essenziale della storia del Medioevo e della prima parte dell'età moderna
Competenza 6		
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli</p> <p>[Raccordo con l'Educazione alla cittadinanza]</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - inizia a conoscere alcune problematiche del mondo attuale attraverso la mediazione dell'insegnante; - compie semplici confronti tra fenomeni del mondo attuale e analoghi fenomeni del passato; - legge il territorio, locale e non, come la stratificazione di molte storie; - riconosce e interpreta, nel territorio in cui vive, segni e testimonianze del passato (... strade, castelli, cattedrali, espressioni artistiche...); - assume atteggiamenti responsabili nei confronti del patrimonio storico, artistico e culturale ereditato dal passato; - riconosce elementi di somiglianza tra la propria e quella di altri popoli, o studiata o narrata dai compagni che provengono da paesi stranieri 	<p>L'alunno conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> - alcuni fenomeni del mondo contemporaneo, ad esempio guerre, differenze sociali, migrazioni, sviluppi della scienza ecc. - alcuni fatti storici dell'Età romana, del Medioevo e della prima età moderna, utili per una migliore comprensione del presente: nascita e diffusione del Cristianesimo, nascita e diffusione dell'Islamismo, guerre di religione, migrazioni, crisi/sviluppo economico... - alcuni aspetti del patrimonio culturale locale

GEOGRAFIA



Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti, i principi della geografia; interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.



Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione di uomo e ambiente; riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.



Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.).



Acquisire coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione umana sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

AL TERMINE DEL TERZO BIENNIO

Competenza 1		
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce e legge vari tipi di carte geografiche (dalla pianta al planisfero) usando punti cardinali, scale, coordinate geografiche e simbologia; - utilizza il sistema delle coordinate geografiche per individuare un punto sul planisfero; - riconosce sulla carta politica l'Italia e le sue regioni; - riconosce sulla carta politica gli stati europei; - utilizzando la scala di riduzione, calcola distanze; - sa dove reperire le differenti rappresentazioni cartografiche: atlanti geografici, libro di testo...; - legge e confronta vari tipi di carte geografiche e ne trae informazioni anche per localizzare eventi e descrivere fenomeni; - legge e confronta i principali tipi di grafico, traendone informazioni utili; - guidato, utilizza grafici, dati statistici e tabelle utili a uno scopo, per comunicare informazioni sull'ambiente che lo circonda; - utilizza alcuni concetti geografici (ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio ecc..) 	<p>L'alunno conosce</p> <ul style="list-style-type: none"> - carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari, funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici; - elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli, meridiani - nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata negli elementi essenziali). <p>Concetti: paesaggio, ambiente, territorio, elementi antropici, naturali e geografici</p>
Competenza 2		
Competenza	Abilità	Conoscenze
	<p>L'alunno:</p>	<p>L'alunno conosce:</p>

<p>Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rileva nel paesaggio i segni dell'attività umana; - è in grado di mettere in relazione l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo; - rileva le principali caratteristiche dell'organizzazione del territorio; - confronta situazioni precedenti e successive, individuando le trasformazioni operate dall'uomo sul territorio; - riconosce alcune evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando strumenti di diverso tipo (immagini, foto, video...); - comprende bisogni ed esigenze che sono alla base di tali trasformazioni; - riflette, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto sull'ambiente circostante; - descrive e interpreta la realtà territoriale: identifica i luoghi, riconosce le forme di intervento dell'uomo sul territorio e il condizionamento dell'ambiente sulle attività umane. 	<ul style="list-style-type: none"> - le caratteristiche del territorio in cui vive - gli elementi naturali e antropici del territorio di appartenenza - le risorse che hanno favorito l'insediamento umano nel proprio territorio - il nesso tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo; - l'organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente; - settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.
--	--	---

Competenza 3


Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropologica, economica, politica, ecc.)</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua, descrive e confronta gli elementi che caratterizzano i paesaggi italiani ed europei (montagna, collina, pianura, coste, vulcani ecc.) - riconosce attraverso più fonti e strumenti e localizza i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi ...) e antropici (città porti e aeroporti, infrastrutture) dell'Italia e dell'Europa - riconosce e mette in relazione le caratteristiche economiche e demografiche di un territorio con gli aspetti morfologici del paesaggio, le risorse naturali, la posizione geografica e i fattori climatici; 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la morfologia, l'idrografia e l'orografia del territorio italiano ed europeo; - le principali caratteristiche del paesaggio geografico italiano, confrontando ambienti diversi: pianura, collina, montagna, mare - gli elementi e i fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali italiani ed europei e descrivono il clima delle diverse regioni; - la distribuzione dei più significativi elementi antropici del territorio italiano ed europeo, (densità, flussi migratori...) - il concetto di confine e i criteri principali per l'individuazione delle regioni italiane e degli stati europei (regioni amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche)

	<ul style="list-style-type: none"> - localizza sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative; - localizza sulla carta geografica dell'Europa la posizione degli Stati; 	<ul style="list-style-type: none"> - le regioni italiane attraverso l'analisi del territorio, delle zone climatiche, l'organizzazione amministrativa e i modi di vivere legati alle attività produttive; - l'Italia e la sua posizione geografica in Europa e nel mondo; - le principali caratteristiche dei tre settori dell'economia in Italia ed in Europa
--	---	--


Competenza 4

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Avere coscienza delle conseguenze positive e negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riflette sul rapporto uomo, ambiente e sfruttamento delle risorse - indica alcuni modelli di comportamento, individuali e collettivi, di rispetto dell'ambiente; - a partire dalle proprie esperienze, riconosce l'impatto dell'azione umana sull'ambiente - guidato, ipotizza le conseguenze future degli interventi dell'uomo sull'ambiente; - formula ipotesi relative a possibili interventi per migliorare l'ambiente in cui vive - adotta comportamenti di rispetto e risparmio delle risorse naturali: acqua, energia e calore 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli elementi naturali e antropici che caratterizzano il territorio di appartenenza e le trasformazioni operate dall'uomo; - alcuni problemi ecologici cause, conseguenze e possibili strategie di intervento; - attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale <p>Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione ...</p>

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

 Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili) a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale) sanciti dal diritto nazionale e internazionale.

 A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli, e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

 Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile, di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

 Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza.

 Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

AL TERMINE DEL TERZO BIENNIO

Competenze 1 - 4			
Competenza	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
1. Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - conosce il significato di "gruppo" e di "comunità"; - conosce il significato di essere "cittadino"; - riconosce il significato dell'essere cittadini del mondo - conosce la differenza fra "comunità" e "società"; 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - assume comportamenti che manifestano la sua consapevolezza di appartenere ad un gruppo; - rispetta le regole del vivere in comune; - individua, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipare all'attività di gruppo; - riconosce alcune "regole" delle aggregazioni sociali: i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi; 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - matura la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, inteso come convivenza di più soggetti; - riconosce che l'appartenenza ad un gruppo e le dinamiche di interazione favoriscono la maturazione di atteggiamenti e comportamenti; - sviluppa la consapevolezza del significato sociale di tale appartenenza; - prende coscienza che gli individui appartengono alla società e che anche i bambini/i ragazzi ne fanno parte (cfr. Dichiarazione dei Diritti ..); - sviluppa consapevolezza di

<p>2. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>3. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta.</p> <p>4. Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce alcune caratteristiche del Comune come istituzione; - conosce e comprende il significato dei concetti di responsabilità, di identità, di libertà, di impegno, di partecipazione - conosce il significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto, dialogo, confronto, autocontrollo - conosce il concetto di democrazia anche in ambito scolastico; 	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune; - riconosce il ruolo della Provincia Autonoma e le distinzioni tra i vari servizi - sa prendere parte all'attività di gruppo, confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; - si impegna nello svolgere ruoli e compiti assunti nelle attività collettive proprie della comunità scolastica - riconosce la funzione delle regole e comprende l'importanza di rispettarle; - collabora nell'elaborazione del regolamento di classe; - riconosce il ruolo dell'insegnante - attraverso l'esperienza vissuta in classe, comprende il valore della democrazia; - riconosce il ruolo delle strutture e interagisce con 	<p>appartenere alle "formazioni sociali" come la famiglia, la scuola, il paese, i gruppi sportivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppa la consapevolezza di appartenere ad una comunità locale e ne conosce l'organizzazione; - comprende la specificità di appartenere ad una regione autonoma e ne conosce la struttura - è consapevole dell'importanza di manifestare il proprio punto di vista nelle varie situazioni; - comportandosi secondo le regole condivise; - si comporta secondo i criteri stabiliti non solo nella scuola ma anche nelle visite guidate, nelle uscite programmate, ecc. - mette in atto comportamenti di autocontrollo; - assume incarichi e sa svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo, secondo gli obiettivi condivisi - rispetta ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente - sa proporre alcune semplici soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva; - prende atto che la partecipazione a gruppi
--	--	---	---

<p>proprio originale e positivo contributo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conosce alcune strutture presenti sul territorio locale e nazionale, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> esse; - approfondisce il concetto di democrazia (attraverso semplici riferimenti ad alcuni articoli della Costituzione italiana); - mette in relazione le regole stabilite all'interno della classe con la realtà esterna 	<ul style="list-style-type: none"> sportivi, musicali, associazioni ecc. potenzia la capacità relazionale; - mediante esperienze di partecipazione democratica all'interno della classe, comprende il bisogno di darsi delle regole condivise e di rispettarle
---	---	---	--




AREA DI APPRENDIMENTO: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA MATEMATICA

 Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.

 Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali.

 Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.

 Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.

Competenza	Abilità	Conoscenze
-------------------	----------------	-------------------

<p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali</p>	<p>L'alunno sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere e scrivere numeri naturali e decimali sia in cifre che in lettere • contare in senso progressivo e regressivo • comporre e scomporre numeri interi e decimali • stabilire relazioni fra una coppia di numeri usando i simboli $>$, $<$, $=$ • attribuire il valore posizionale delle cifre, sia nei numeri interi che in quelli decimali • eseguire calcoli mentali utilizzando le proprietà delle operazioni • eseguire le quattro operazioni applicando le loro proprietà • riconoscere il ruolo dello zero nelle operazioni e dell'uno in moltiplicazioni e divisioni • eseguire la divisione con le tre cifre al divisore • operare con le frazioni • individuare multipli e divisori di un numero • riconoscere i numeri primi • individuare ed applicare alcuni criteri di divisibilità • rappresentare l'insieme N • scoprire nuovi insiemi numerici a partire dall'insieme dei numeri naturali • eseguire semplici espressioni aritmetiche, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni • utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo • usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni • scomporre i numeri in fattori primi, valendosi dei criteri di divisibilità e delle potenze • individuare multipli e divisori comuni a più numeri • utilizzare le potenze per la ricerca di multipli e divisori 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri naturali • Strategie di calcolo • Le quattro operazioni e le loro proprietà • Frazioni • Numeri decimali • Potenze • Multipli e divisori • Terminologia specifica
<p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, in situazioni reali</p>	<p>L'alunno sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • determinare il perimetro e l'area di figure piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Perimetri e aree delle principali figure geometriche piane • Rotazioni e traslazioni

	<ul style="list-style-type: none"> • effettuare rotazioni di figure • costruire e disegnare con strumenti diversi i principali poligoni • scomporre figure piane in figure semplici (triangoli – rettangoli) • individuare gli elementi significativi di un poligono: lati e angoli • riconoscere e rappresentare gli enti geometrici fondamentali • operare con i segmenti • eseguire misure e operazioni su angoli • classificare i diversi tipi di triangoli, individuandone correttamente le proprietà e gli elementi fondamentali • riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso) • calcolare il valore della somma degli angoli interni ed esterni di un triangolo 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema internazionale di unità di misura • Angoli • Proprietà degli enti geometrici • Proprietà delle figure piane • Il metodo delle coordinate • Terminologia specifica
<p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo</p>	<p>L'alunno sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • classificare in base a uno o più attributi • rappresentare con grafici e tabelle combinazioni tra oggetti e attributi • determinare il verificarsi di un evento (certo, possibile, impossibile, probabile o improbabile) • rappresentare con grafici, tabelle e diagrammi la risoluzione di un problema • leggere e interpretare i dati di un diagramma • calcolare la media, individuare la moda e la mediana in una distribuzione • effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto • calcolare frequenze e raccoglierle in tabelle • costruire e interpretare rappresentazioni grafiche di dati • ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti • effettuare misure dirette di grandezze, esprimendole secondo unità di misura convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni • Tabelle, grafici e diagrammi • Eventi certi, impossibili, probabili • Media, moda e mediana • Grandezze e loro misura • Terminologia specifica
<p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificando</p>	<p>L'alunno sa:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo di un problema • Diagrammi e grafici

il procedimento seguito utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • risolvere situazioni problematiche che richiedono più operazioni (frazioni, % ...) • risolvere problemi con peso netto, lordo e tara, compravendita..... • risolvere situazioni problematiche che richiedono l'utilizzazione di conoscenze geometriche apprese • risolvere situazioni problematiche che richiedono l'utilizzazione di dati di misura • controllare e valutare la ragionevolezza del risultato • formulare un problema a partire da situazioni reali • rappresentare in modi diversi una situazione problematica • individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono essere utili • verbalizzare e giustificare il procedimento di risoluzione utilizzando correttamente il linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri interi e decimali • Frazioni • Espressioni aritmetiche • Linguaggio naturale e matematico • Terminologia specifica
--	--	---

SCIENZE



Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.



Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi, con particolare riguardo all'ambiente alpino.



Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

AL TERMINE DEL TERZO BIENNIO

Competenza	Abilità	Conoscenze
Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare e verificare ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni	L'alunno sa... <ul style="list-style-type: none"> • osservare fatti e fenomeni partendo dalla propria esperienza quotidiana, manipolando materiali per coglierne proprietà e qualità • effettuare misure utilizzando unità di misura 	<ul style="list-style-type: none"> • Calore e temperatura (strumenti e unità di misura della temperatura) * • Acqua, aria e suolo

	<p>arbitrarie e convenzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • formulare e confrontare semplici ipotesi • progettare e realizzare semplici esperimenti per verificare le ipotesi formulate • rappresentare esperienze e fenomeni in molteplici modi: disegno, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle, diagrammi, grafici, semplici simulazioni, semplici formalizzazioni dei dati raccolti • riconoscere e valutare gli errori sperimentali, operare approssimazioni, esprimere la misura con un numero di cifre decimali significative • produrre relazioni di lavoro utilizzando un linguaggio scientifico adeguato • esporre oralmente gli argomenti studiati e descrivere le esperienze affrontate utilizzando un linguaggio appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> • Stati di aggregazione della materia
Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Riconoscere le principali interazioni tra mondo biotico ed abiotico, individuando la problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi</p>	<p>L'alunno sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere fattori biotici e abiotici nel luogo in cui si vive • classificare secondo un criterio scelto o dato • osservare e descrivere caratteristiche macroscopiche di viventi e non viventi • osservare e descrivere gli adattamenti degli apparati locomotore e respiratorio ai tre ambienti acqua, aria e suolo • osservare e descrivere caratteristiche e proprietà macroscopiche di acqua, aria e suolo • confrontare fra loro ecosistemi diversi • descrivere e rappresentare attraverso schemi il ciclo dell'acqua • osservare e descrivere, anche attraverso l'uso di modelli, i moti della Terra, della Luna e del moto apparente del Sole e collegarli all'alternanza del giorno e della 	<ul style="list-style-type: none"> • Viventi e non viventi: caratteristiche e classificazione dei viventi. ≈ • I 5 regni dei viventi. ✕ • Studio di un ecosistema. • Ciclo dell'acqua collegato a fenomeni meteorologici. • Moti della Terra e della Luna, moto apparente del Sole.

	notte e delle stagioni.	
Competenza	Abilità	Conoscenze
Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute ed all'uso delle risorse	<p>L'alunno sa...</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare e descrivere alcune cause dell'inquinamento di acqua, aria e suolo con riferimento al contesto locale • riconoscere alcune conseguenze dei cambiamenti climatici, soprattutto in relazione ad interventi antropici. • distinguere le principali fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili, soprattutto con riferimento alle abitudini locali • riconoscere ed assumere comportamenti adeguati a tutelare la salute dell'apparato locomotore e dell'apparato respiratorio • raccogliere, rappresentare graficamente ed analizzare dati relativi alle abitudini alimentari nel contesto di vita e nella scuola di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento di acqua, aria e suolo. • Cambiamenti climatici. • Fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili. • Educazione alla salute con riferimento all'apparato locomotore e respiratorio. • Abitudini alimentari con riferimento alla competenza 3 di matematica.

* Definire calore e temperatura, così come l'energia, può risultare estremamente difficile. È una questione delicata anche nella scuola secondaria e persino all'università. Di conseguenza si raccomanda di soffermarsi sulle caratteristiche macroscopiche e percettive di queste grandezze senza pretendere di darne definizioni più o meno complete.

≈ Si consiglia di insistere sulla distinzione fra viventi e non viventi, di non trascurare l'aspetto evolutivo e di trattare in maniera rapida e snella le classificazioni.

✕ Trattando le piante si possono eseguire semplici esperienze relative anche alla competenza 1: osmosi, traspirazione, fotosintesi (oscurare una foglia, far crescere una pianta al buio)

TECNOLOGIA



Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo.



Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.



Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

<p>Progettare e realizzare semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del processo</p>	<p>Progettare individualmente o con i compagni semplici manufatti e strumenti, scegliendo materiali e strumenti adatti</p> <p>Realizzare manufatti, seguendo una metodologia progettuale, avendo consapevolezza dei requisiti di sicurezza necessari</p>	<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni</p> <p>Eco tecnologie orientate ai metodi di produzione eco-compatibili ed alla sostenibilità di recupero e differenziazione dei rifiuti</p> <p>Strumenti e tecniche di rappresentazione</p> <p>Segnali di sicurezza e i simboli di rischio stradale</p> <p>Terminologia specifica</p>
<p>Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie, in particolare quelle dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio</p>	<p>Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento</p> <p>Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi</p> <p>Utilizzare la Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca</p>	<p>I dispositivi informatici di input e output</p> <p>Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'<i>office automation</i></p> <p>Procedure per la produzione di testi e presentazioni</p> <p>Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare</p>
<p>Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Scegliere lo strumento più idoneo all'azione da svolgere</p> <p>Riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola e nei luoghi frequentati nel tempo libero</p> <p>Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, incluse quelle informatiche e della comunicazione</p>	<p>Tecnologie e sistemi produttivi del settore primario secondario e terziario</p> <p>Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, download)</p> <p>Fonti di pericolo e procedure di sicurezza</p>



AREA DI APPRENDIMENTO: MUSICA, ARTE E IMMAGINE, CORPO- MOVIMENTO-SPORT



MUSICA



Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e / o strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.



Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso della notazione tradizionale e di altri sistemi di scrittura e di un lessico appropriato.



Conoscere ed analizzare opere musicali, eventi, materiali, anche in relazione al contesto storico-culturale ed alla loro funzione sociale.



Improvvisare, rielaborare, comporre brani vocali e/o strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico - melodici, integrando altre forme artistiche quali danza, teatro, arti plastiche e multimedialità.

AL TERMINE DEL TERZO BIENNIO

COMPETENZA 1		
Competenza	Abilità	Conoscenze
Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali appartenenti a repertori di vario genere e provenienza, avvalendosi	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • esegue in modo espressivo individualmente e collettivamente semplici brani vocali e/o con uno strumento melodico; • esegue per imitazione semplici ritmi, utilizzando anche la gestualità e il movimento corporeo; 	L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> ✓ la propria voce, l'uso di semplici strumenti ritmici e/o melodici; ✓ moduli ritmici, desunti da filastrocche, conte, proverbi, non - sense ed altro;

anche di strumentazione ritmico e/o melodica	<ul style="list-style-type: none"> • inventa, con la voce e con lo strumentario, risposte coerenti a semplici frasi musicali proposte, attraverso ritmi e canzoni; • esegue in modo intonato i suoni della scala musicale e i brani appresi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ semplici brani vocali e strumentali ad una o più voci; ✓ i suoni della scala musicale appartenenti alla nostra cultura.
COMPETENZA 2		
Competenza	Abilità	Conoscenze
Interpretare semplici elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio musicale facendo uso sistemi di scrittura tradizionale e non.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce e rappresenta la pulsazione di un brano, evidenziandola con il movimento del corpo e sapendola riprodurre con la voce e con semplici strumenti ritmici; • riconosce all'ascolto le principali timbriche strumentali di un brano musicale conosciuto. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ semplici elementi formali e strutturali di un evento o di un'opera musicale; ✓ sistemi di scrittura musicale.
COMPETENZA 2		
Competenza	Abilità	Conoscenze
Attribuire significato a ciò che si ascolta	<ul style="list-style-type: none"> • utilizza varie forme di linguaggio espressivo (corporeo, grafico - pittorico, plastico, verbale) per esprimere le proprie emozioni e i propri stati d'animo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ alcune opere musicali significative

ARTE E IMMAGINE



Sperimentare, rielaborare, creare immagini e / o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo.



Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale facendo uso di un lessico appropriato, utilizzare criteri base funzionale alla lettura e all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.

 Utilizzare conoscenze ed abilità percettivo - visive per leggere in modo consapevole e critico i messaggi visivi presenti nell'ambiente.

 Apprezzare il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali.


COMPETENZE al termine della SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE al termine della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DECLINAZIONE DI COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Riconoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visuale e utilizzarli nelle proprie rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche	Sperimentare, rielaborare, creare immagini e/o oggetti utilizzando operativamente gli elementi, i codici, le funzioni, le tecniche proprie del linguaggio visuale ed audiovisivo	RICONOSCERE I PRIMI ELEMENTI DEL LINGUAGGIO VISIVO: IL PUNTO, LA LINEA, IL SEGNO, IL PIANO E IL VOLUME	Il punto come minima parte ottica percepibile La linea come elemento del linguaggio visivo e le varie tipologie di linee Gli elementi del linguaggio plastico-visivo (dal bassorilievo al tuttotondo) Gli elementi del linguaggio visivo e loro utilizzo nelle rappresentazioni grafico - pittoriche	Sperimentare composizioni di punti e linee con tecniche bidimensionali e tridimensionali Utilizzare la linea in forma creativa sperimentando materiali grafici, pittorici e plastici
Rielaborare, ricombinare e modificare creativamente immagini, forme e materiali		RICONOSCERE LA SUPERFICIE	La superficie: textures artificiali e naturali. Ripetizione, sostituzione, assemblaggio	Riconoscere le superfici nell'architettura, pittura, scultura
Comunicare emozioni ed esperienze del proprio vissuto, attraverso la pratica di tecniche artistiche bidimensionali e tridimensionali		COMUNICARE CON IL COLORE E CON LE FORME PLASTICHE	I colori primari, secondari, complementari e le gradazioni di colore Elementi introduttivi fondamentali per lo sviluppo	Riconoscere la teoria del colore nella pratica artistica: le combinazioni e i contrasti cromatici Utilizzare le forme plastiche in senso compositivo


			di forme plastiche Il colore e le sue proprietà espressive	Utilizzare nei propri elaborati il colore in modo consapevole ed espressivo.
	Riconoscere ed analizzare elementi formali e strutturali costitutivi del linguaggio visuale, facendo uso di un lessico appropriato; utilizzare criteri base funzionali alla lettura ed all'analisi sia di creazioni artistiche che di immagini statiche e multimediali.	COMUNICAZIONE VISIVA: ESPRIMERE EMOZIONI ED ESPERIENZE DEL PROPRIO VISSUTO ATTRAVERSO LA PRATICA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	La forma nel campo visivo e le leggi percettive Gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e loro utilizzo espressivo Le tecniche artistiche basilari: matite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, carta, creta ...	Saper eseguire la lettura delle immagini Rielaborare, combinare, modificare, manipolare creativamente materiali, forme e immagini Riconoscere ed utilizzare in modo appropriato matite, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, carta, creta...
Dimostrare consapevolezza del sé attraverso la rappresentazione della figura umana		DIMOSTRARE CONSAPEVOLEZZA DEL SE' ATTRAVERSO LA RAPPRESENTAZIONE DELLA FIGURA UMANA E DELL' AMBIENTE CIRCOSTANTE	La rappresentazione della figura umana proporzionata secondo i canoni estetici ed armonici della storia dell'arte. La rappresentazione del mondo animale e vegetale	Riconoscere, riprodurre e rielaborare la composizione della struttura umana riferita alla propria fisicità e ai canoni estetici Riconoscere, riprodurre e rielaborare la struttura compositiva di forme vegetali ed animali attraverso l'osservazione diretta.
	Apprezzerne il patrimonio artistico riferendolo ai diversi contesti storici, culturali e naturali	RICONOSCERE LA STORIA DELL'ARTE DELLE ORIGINI	L'arte della preistoria L'arte nella Mesopotamia L'arte nell'antico Egitto	Studiare le origini della storia dell'arte: le origini della creatività. Conoscere il contesto storico, sociale, culturale con lettura e analisi di opere d'arte significative
		RICONOSCERE LA STORIA DELL'ARTE DEL MONDO	L'arte greca, romana L'arte tardoantica,	Conoscere il contesto storico, sociale, culturale con lettura


		ANTICO		e analisi di opere d'arte significative
		RICONOSCERE I BENI CULTURALI ED APPREZZARLI	Osservare, descrivere e confrontare le principali tipologie di beni artistici.	Riconoscere i beni artistici presenti sul territorio.


CORPO – MOVIMENTO - SPORT

 Essere consapevole del proprio processo di crescita e di sviluppo corporeo; riconoscere inoltre le attività volte al miglioramento delle proprie capacità motorie.

 Destreggiarsi nella motricità finalizzata dimostrando:
 di coordinare azioni, schemi motori, gesti tecnici con buon autocontrollo,
 di utilizzare gli attrezzi ginnici in maniera appropriata,
 di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere situazioni-problema di natura motoria.

 Partecipare a giochi di movimento, a giochi tradizionali e a giochi sportivi di squadra rispettando le regole, imparando a gestire con equilibrio sia la sconfitta sia la vittoria.

 Gestire i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di contrattualità nel rispetto di compagni ed avversari.

 Controllare il movimento e utilizzarlo anche per rappresentare e comunicare stati d'animo.

 Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.

Competenze	Ambito	Abilità	Conoscenze
Essere consapevole del proprio processo di crescita e sviluppo e riconoscere le attività volte al miglioramento delle proprie capacità fisiche (motorie).	Modifiche strutturali del corpo nella crescita. Conoscenza e padronanza del corpo.	Essere in grado di rilevare i cambiamenti morfologici del corpo. Essere in grado di controllare i diversi segmenti del corpo e il loro movimento.	Nozioni che riguardano la crescita personale (accrescimento, maturazione fisica e sviluppo delle capacità motorie). Gioco – Sport. Movimento finalizzato.
Partecipare alle attività ludiche, didattiche e presportive con adeguata autonomia e corretta gestione degli spazi e delle	Padronanza del movimento in particolare nelle dimensioni spazio	Padroneggiare gli schemi motori di base; orientarsi nello spazio e nel tempo con buon senso ritmico.	Conoscenza delle potenzialità del corpo in movimento in rapporto ai concetti di spazio e/o tempo. Riconoscimento degli schemi motori

<p>attrezzature iniziando a destreggiarsi nella motricità finalizzata.</p>	<p>e tempo.</p>	<p>Utilizzare e rapportarsi in maniera appropriata agli attrezzi ginnici. Inventare movimenti con i piccoli attrezzi, progettare e comporre percorsi.</p>	<p>di base. Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra: loro uso e funzioni. Conoscenza di diversi giochi di movimento e gli elementi del gioco-sport delle discipline sportive sperimentate.</p>
<p>Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, drammatizzazioni, giochi tradizionali e attività presportive.</p>	<p>La relazione con gli altri: da solo, in coppia, in gruppo, con la squadra.</p>	<p>Cimentarsi in modo collaborativo e con il giusto spirito nelle attività proposte. Utilizzare gestualità mimica ed espressiva adeguata a diversi contesti comunicativi. Controllare e gestire le proprie emozioni nelle situazioni di confronto e competitive. Accettare l'errore e la sconfitta come elementi inscindibili del processo di apprendimento.</p>	<p>Le regole dei giochi praticati e i conseguenti comportamenti corretti. Concetti di: lealtà, rispetto, partecipazione, collaborazione, cooperazione.</p>
<p>Saper assumere comportamenti rivolti al proprio benessere e alla salvaguardia della propria ed altrui sicurezza, nelle attività motorie, nei giochi e nell'utilizzo di attrezzi e strutture.</p>	<p>Sicurezza prevenzione; salute e benessere.</p>	<p>e e Condividere, utilizzare e rispettare le regole utili per realizzare una convivenza sicura anche nello svolgimento delle attività motorie e sportive.</p>	<p>Informazioni su rischi e pericoli connessi all'attività motoria e all'uso degli attrezzi ginnici: comportamenti corretti per evitarli.</p>